



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

I.P.S.S.S. Edmondo De Amicis

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SERVIZI SOCIO SANITARI

Sede Centrale: Via Galvani, 6 – 00153 Roma – ☎ 065750559 – 06121126645/6 📠 065759838 www.edeamicis.com

Sede Succursale: Via Cardinale Domenico Capranica, 78 - ☎ 06 121127965 - 📠 06 6279805

Cod. Fisc. 80201090588 – Cod. Mecc. RMRI05000Q – mail: rmri05000q@istruzione.it

Roma, 24 Ottobre 2018

Circo.n. 058

Ai Docenti
Al Personale ATA
Al Direttore SGA
Alle Famiglie
Agli Studenti
Sedi

Oggetto: Indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione ed amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico

Ai fini di una continuità di indirizzo, si confermano le linee di gestione già presentate durante lo scorso triennio.

Vista la Legge n.107 del 13 luglio 2015, art. 1., comma 14, che sostituisce l'articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, ed in particolare il punto sub 4, che qui si riporta:

4. Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto;

Considerata la necessità della predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si conferiscono gli indirizzi di cui all'oggetto.

1. corroborare, al biennio, le competenze di base in entrata dalla scuola secondaria di I°;
2. rinforzare i risultati della didattica, grazie ad un dialogo educativo rivolto ad un numero limitato di studenti per ciascuna classe, consentendo l'acquisizione di competenze di base a tutti e di competenze rinforzate ad alcuni;
3. ridurre la durata delle lezioni; la frazione oraria non giornalmente corrisposta da ciascuna disciplina, è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi indicati a punto "2";
4. consentire l'acquisizione delle competenze di base a tutti gli studenti e di competenze rinforzate ad alcuni nelle discipline di indirizzo al triennio valendosi di quanto a punto "3";
5. gestire un più saldo e frequente rapporto con il territorio: sia a proposito della realtà lavorativa che della realtà culturale;
6. molte delle abilità diverse possono trovare, per quanto ai punti "2" e "3", un ambiente di apprendimento più sereno ed un coinvolgimento più partecipato alle lezioni;
7. aggiornamento non episodico ma programmato e partecipato del Personale Docente ed ATA quale strumento per raggiungere l'inclusività didattica e risultati di apprendimento coerenti con quanto richiesto dal mondo del lavoro.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof. Massimo Quercia)

Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ex art.3 del D.L39/93